

RenoDeMedici

*Sede legale in Milano, Viale Isonzo n. 25
Capitale sociale Euro 140.000.000 i.v.*

Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 00883670150

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SUI PUNTI
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA CONVOCATA IN SEDE
ORDINARIA PER IL GIORNO 29 APRILE 2021, IN PRIMA
CONVOCAZIONE, E PER IL GIORNO 30 APRILE 2021, IN SECONDA
CONVOCAZIONE**

*Predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 58/1998, come successivamente
modificato e integrato*

Consiglio di Amministrazione

Eric Laflamme

Michele Bianchi

Giulio Antonello

Laura Guazzoni

Gloria Marino

Allan Hogg

Sara Rizzon

Collegio Sindacale

Giancarlo Russo Corvace

Giovanni Maria Conti

Tiziana Masolini

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Reno De Medici S.p.A. (di seguito, la “**Società**”) fa presente che l’ordine del giorno per l’Assemblea Ordinaria dei soci convocata presso lo Studio Zabban – Notari – Rampolla & Associati in Milano, via Metastasio n. 5, per il giorno 29 aprile 2021, alle ore 10:00, in prima convocazione, e per il giorno 30 aprile 2021, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, mediante avviso pubblicato sul sito *internet* della Società all’indirizzo www.rdmgroup.com, nella sezione *Governance/Assemblea* degli Azionisti, in data 19 marzo 2021, nonché, in pari data, per estratto sul quotidiano “MF”, è il seguente:

- 1.** Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, e della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario al 31 dicembre 2020, ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016.
 - 1.1** Deliberazioni relative all’approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020.
 - 1.2** Deliberazioni relative alla destinazione dell’utile netto dell’esercizio 2020.
- 2.** Collegio Sindacale.
 - 2.1 Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2021/2022/2023.
 - 2.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.
 - 2.3 Determinazione dei compensi per i membri effettivi.
- 3.** Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni ai sensi dell’articolo 123-ter, commi 3-bis e 6, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

La presente relazione ha come obiettivo quello di illustrarVi le ragioni delle proposte di cui ai punti all’ordine del giorno dell’Assemblea Ordinaria, ai sensi dell’art. 125-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (di seguito, il “**TUF**”).

* * * *

1. BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020, RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE E RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020, E DELLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2020, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 254/2016.

1.1 DELIBERAZIONI RELATIVE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020.

1.2 DELIBERAZIONI RELATIVE ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO 2020.

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile netto di Euro 22.745.553,06.

Per ulteriori informazioni in merito al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria si rinvia a quanto ampiamente contenuto nella relazione sulla gestione degli Amministratori, che sarà depositata, unitamente al progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020, e messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketStorage" (www.emarketstorage.com), nonché sul sito *internet* della Società (www.rdmgroup.com).

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“L'assemblea ordinaria degli azionisti di Reno De Medici S.p.A.:

- *vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- *viste le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione Legale Deloitte & Touche S.p.A.*
- *vista la proposta del Consiglio di Amministrazione*

DELIBERA

- *di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e il bilancio separato di esercizio della società Reno De Medici S.p.A. al 31 dicembre 2020 in ogni loro parte e risultanza;*
- *di destinare l'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di euro 22.745.553,06 come segue:*
 - *quanto a Euro 1.137.277,65 a imputazione alla riserva legale ai sensi dell'art. 2430 c.c.;*

- *quanto a euro 0,0245 a titolo di dividendo privilegiato - in conformità all'articolo 22 dello Statuto - a favore di ciascuna azione di risparmio in circolazione alla record date del dividendo, come in seguito determinata;*
- *quanto a euro 0,014 a titolo di dividendo a favore di ciascuna azione ordinaria in circolazione alla record date del dividendo, come in seguito determinata, [dando atto che esso è inferiore al dividendo massimo del 3% di euro 0,49 previsto dall'art. 22, comma 2, lett. a), dello statuto sociale quale dividendo spettante alle azioni ordinarie una volta soddisfatto il dividendo privilegiato delle azioni di risparmio];*
- *quanto all'utile residuo – al netto dell'imputazione a riserva legale e delle distribuzioni di dividendi di cui sopra – a imputazione alla “Riserva disponibile”;*
- *di stabilire che il pagamento del dividendo avvenga in data 12 maggio 2021, per ciascuna azione ordinaria avente diritto e per ciascuna azione di risparmio avente diritto, con data stacco 10 maggio 2021 e record date 11 maggio 2021”.*

* * * *

2. COLLEGIO SINDACALE.

2.1 NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE PER IL TRIENNIO 2021/2022/2023.

2.2 NOMINA DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE.

2.4 DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DEI MEMBRI EFFETTIVI.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020, si conclude il mandato del Collegio Sindacale attualmente in carica, per scadenza del termine, come precedentemente nominato dall'assemblea del 30 aprile 2018.

L'Assemblea è, pertanto, invitata a procedere alla nomina del Collegio Sindacale, secondo i termini e le previsioni di cui all'articolo 19 dello Statuto della Società. In particolare, in applicazione della suddetta disposizione statutaria, la nomina dei Sindaci dovrà avvenire sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le modalità e i termini di seguito illustrati.

A. COMPOSIZIONE E REQUISITI DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto della Società, il Collegio Sindacale è composto da 3 Sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili, i quali devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare.

Al riguardo, con particolare riferimento al requisito di indipendenza, si segnala che non possono essere eletti Sindaci i soggetti che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF. In aggiunta, si rammenta che il Codice di Corporate Governance, adottato dal Comitato per la Corporate Governance e pubblicato in data 31 gennaio 2020 – al quale la Società ha aderito – raccomanda che i Sindaci siano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 2, Raccomandazione 7, del Codice con riferimento ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Quanto ai requisiti di professionalità, si precisa che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Ministero di Giustizia 30 marzo 2000 (di seguito, il “Decreto”), n. 162, almeno un Sindaco effettivo ed un Sindaco supplente devono essere iscritti nel registro dei revisori legali dei conti, istituito ai sensi di legge, e devono aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I Sindaci eventualmente non in possesso dei requisiti di professionalità sopra indicati devono aver maturato un'esperienza professionale complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro; ovvero
- b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa; ovvero

- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa.

In aggiunta, si segnala che non possono ricoprire la carica di sindaco coloro che, per almeno diciotto mesi, nel periodo ricompreso fra i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti e quello in corso, hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese:

- (i) sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate;
- (ii) operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare e assicurativo sottoposte a procedure di amministrazione straordinaria.

Da ultimo, si rammenta che i Sindaci devono altresì essere in possesso dei requisiti di onorabilità, come individuati ai sensi dell'articolo 2 del Decreto.

B. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE LISTE DEL COLLEGIO SINDACALE

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base della prestazione di liste da parte degli Azionisti, le quali dovranno essere depositate mediante consegna, in orario di ufficio, presso la sede legale della Società, Direzione Affari legali e Societari di Reno De Medici S.p.A., viale Isonzo n. 25, 20135 – Milano (MI), o all'indirizzo di posta elettronica certificata renodemedici@pec.rdmgroup.com, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione - ossia entro il 4 aprile 2021 e saranno rese disponibili presso la Sede Sociale e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketStorage", all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.rdmgroup.com, nella sezione Governance/Assemblea degli Azionisti, almeno 21 giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione, ossia entro l'8 aprile 2021.

Si precisa che, nel caso in cui alla data di scadenza del suddetto termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro in base a quanto stabilito dalle norme regolamentari applicabili, possono essere presentate liste nell'ulteriore termine previsto dalla vigente disciplina. In tal caso, le soglie previste dallo Statuto della Società per la presentazione delle liste sono ridotte a metà.

In conformità a quanto stabilito dalla determinazione dirigenziale Consob n. 44 del 29 gennaio 2021 e dall'articolo 19 dello Statuto della Società, hanno diritto di presentare le liste per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale gli Azionisti che, da soli o con altri Azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea.

Si rammenta che ogni Azionista, l'Azionista aderente ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola

lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Si invitano coloro che intendono presentare le liste per la nomina del Collegio Sindacale ad osservare le raccomandazioni formulate dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, che invitano i soci che presentano una lista di minoranza – fermo restando l’obbligo di depositare la dichiarazione di cui all’art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 (di seguito, il “**Regolamento Emittenti**”) – a fornire nella predetta dichiarazione (i) informazioni relative all’esistenza o meno di eventuali relazioni, qualora significative, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove questi ultimi siano individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'articolo 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'articolo 122 del TUF, nonché (ii) le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l’esistenza dei rapporti di collegamento di cui all’articolo 148, comma 2, del TUF e all'articolo 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti.

C. CONTENUTI DELLE LISTE

Ciascuna lista reca i nominativi – contrassegnati da un numero progressivo – di uno o più candidati e indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere.

La nomina dei Sindaci dovrà essere effettuata altresì nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all’equilibrio tra generi. Pertanto, ai sensi dell’articolo 148, comma 1-*bis*, del TUF, le liste che presentino un numero di candidati, pari o superiore a tre devono assicurare nella composizione della lista che almeno due quinti dei candidati appartenga al genere meno rappresentato. Qualora nell’applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti appartenenti al genere meno rappresentato – ai sensi dell’articolo 144-*undecies*, comma 3, del Regolamento Emittenti – tale numero è arrotondato, per difetto, all’unità inferiore.

Si rammenta che, unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa dovranno altresì depositarsi presso la sede legale della Società:

- (a) sommarie informazioni relative ai soci presentatori (con la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta);
- (b) una dichiarazione dei soci – diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa – attestante l’assenza di rapporti di collegamento, previsti dalle norme regolamentari applicabili, con questi ultimi;
- (c) un’esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e persona di ciascun candidato;

- (d) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano le proprie candidature e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa *pro tempore* vigente per ricoprire la carica di sindaco; e
- (e) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

D. MODALITÀ DI NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

In applicazione delle disposizioni del citato articolo 19 dello Statuto della Società, la nomina dei Sindaci avverrà in conformità alle modalità di seguito precisate, al fine di assicurare alla minoranza – anche ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del TUF – la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente:

- (i) risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avranno ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi;
- (ii) risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ai sensi del comma che precede, nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

In caso di parità di voti tra due o più liste, risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare e in modo da consentire una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di Sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora venga proposta un'unica lista o nessuna lista, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti i candidati presenti nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'Assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in Assemblea, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

E. MODALITÀ DI NOMINA DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

Qualora venga presentata un'unica lista o nessuna lista, il Presidente del Collegio Sindacale verrà nominato dall'Assemblea tra i candidati presenti nella lista stessa o, rispettivamente, tra quelli votati dall'Assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi e fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

F. COMPENSI DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE

Da ultimo, l'Assemblea è altresì chiamata a deliberare in merito alla determinazione del compenso annuale dei componenti del Collegio Sindacale per l'intero periodo di durata del loro ufficio. A tal riguardo, si ricorda che, relativamente al compenso del Collegio Sindacale attualmente in carica, l'assemblea del 30 aprile 2018 aveva fissato in Euro 70.000,00 il compenso lordo annuo del Presidente del Collegio Sindacale e in Euro 45.000,00 il compenso lordo annuo spettante a ciascun Sindaco effettivo.

* * * *

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle previsioni di legge e di statuto in materia di modalità di nomina e compensi dei componenti del Collegio Sindacale, invita l'Assemblea a:

- nominare il nuovo Collegio Sindacale, sulla base delle liste presentate e pubblicate con le modalità e nei termini di cui all'articolo 19 dello Statuto della Società e in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;
- nominare il Presidente del Collegio Sindacale;
- determinare il compenso annuale spettante ai Sindaci effettivi.

* * * *

3. RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE; DELIBERAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 123-TER, COMMI 3-BIS E 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 24 FEBBRAIO 1998 N. 58.

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato per deliberare in merito all'approvazione della prima sezione, nonché in senso favorevole o contrario alla seconda sezione, della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti dei componenti dell'Organo di Amministrazione, dei direttori generali e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF (di seguito, la “**Relazione sulla Remunerazione**”).

Si ricorda che il D. Lgs. n. 259 del 30 dicembre 2010, in recepimento delle Raccomandazioni della Commissione Europea 2004/913/CE e 2009/385/CE, in materia di remunerazione degli amministratori delle società quotate, ha introdotto l'art. 123-ter nel TUF, il quale prevede l'obbligo a carico delle società con azioni quotate di mettere a disposizione del pubblico la Relazione sulla Remunerazione, la quale illustra, *inter alia*:

- (i) nella prima sezione, la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli Organi di Amministrazione, dei direttori generali e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- (ii) nella seconda sezione, un resoconto delle remunerazioni relative ai suddetti soggetti corrisposte nell'esercizio di riferimento.

L'articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, come da ultimo modificato, dispone altresì che, con la cadenza richiesta dalla durata della politica definita e, comunque, almeno ogni tre anni o in occasione di modifiche della politica medesima, l'Assemblea adotti una delibera vincolante, relativa all'approvazione della sola prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Il medesimo articolo 123-ter del TUF, al suo sesto comma, come da ultimo modificato, prevede altresì che l'Assemblea debba esprimersi, con deliberazione non vincolante, in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Per ogni ulteriore informazione, si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione della Società, che sarà messa a disposizione del pubblico entro l'8 aprile 2021 presso la sede legale della Società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarketStorage” (www.emarketstorage.com), nonché sul sito *internet* della Società, www.rdmgroup.com.

* * * *

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea Ordinaria di Reno De Medici S.p.A.

DELIBERA

- *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, comma 3 bis, del D. Lgs. 58/98 il contenuto della prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti dei componenti degli Organi di Amministrazione, dei direttori generali, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e, fermo quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti dell'organo di controllo, e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 marzo 2021;*
- *in senso favorevole sulla seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, relativa ai compensi corrisposti nell'esercizio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 58/98, come da ultimo modificato”.*

* * * *